

REGOLAMENTO DEI VIAGGI D'ISTRUZIONE

PREMESSA

“Viaggiare” è una parola carica di molteplici significati, che riesce ad evocare di volta in volta, a seconda dei contesti, emozioni ed interessi molto diversi.

Nell'ambito strettamente scolastico il viaggio ha come obiettivo primario quello di potenziare e di integrare le conoscenze in modo diverso da come avviene sui banchi di scuola. Si tratta, dunque, di un viaggio di istruzione, ovvero di integrazione culturale, organizzato per conseguire determinati obiettivi educativi e cognitivi.

Da sempre il viaggio di istruzione fa parte della vita scolastica ed alla sua realizzazione i docenti doverosamente contribuiscono perché consapevoli dell'importanza dello stesso nell'ambito del Piano dell'offerta formativa dell'Istituto, ma ben sanno che costituisce un momento di grande responsabilità e di stress; per gli studenti sinceramente motivati, invece, il viaggio d'istruzione rappresenta un momento molto atteso dell'anno scolastico, perché offre l'opportunità di evadere dalla quotidianità scolastica e di conoscere il “lontano” nella piacevole atmosfera dello stare insieme. Purtroppo, per alcuni di loro è un viaggio che si carica di valenza ludica e trasgressiva: si trasforma in un'occasione per svagarsi e divertirsi lontano dagli occhi vigili dei genitori, per compiere azioni altrimenti vietate, per misurare la capacità di leadership all'interno del gruppo, per poter raccontare agli amici, al ritorno, le epiche imprese condotte dall'eroe di turno a discapito del giusto sonno e della tranquillità dei malcapitati docenti accompagnatori.

Perché, il viaggio d'istruzione abbia motivo di essere attuato con successo occorre, dunque, che tutti gli studenti maturino il passaggio semantico dalla “gita scolastica” di pura evasione e scomposto divertimento, al viaggio di istruzione vero e proprio, inteso come occasione di:

- ❑ Apprendimento dal vivo
- ❑ Socializzazione individuale e di gruppo
- ❑ Ampliamento delle conoscenze e “aperture d'orizzonte”
- ❑ Sviluppo e crescita di ciascuno a contatto di una realtà diversa e sempre più complessa e variegata.

Da tali riflessioni nasce il seguente REGOLAMENTO.

Art. 1 Efficacia didattico- educativa del Viaggio d'istruzione

L'efficacia del viaggio d'istruzione è garantita dalla elaborazione di un progetto in cui siano indicati:

- ❑ Località prescelte
- ❑ Itinerario compatibile con il percorso didattico
- ❑ Periodo da utilizzare
- ❑ Finalità ed obiettivi
- ❑ I destinatari
- ❑ I proponenti
- ❑ Il responsabile del progetto
- ❑ Le risorse finanziarie e / o costi

- ❑ Gli accompagnatori (di norma almeno uno ogni 15 alunni e fino ad un massimo di 20 per l'Italia e per l'Estero)
- ❑ Mezzo di trasporto (pullman, treno, nave, aereo)

Art. 2 Durata del Viaggio d'istruzione

- ❑ Per le classi prime e seconde la durata massima è di giorni ...3.....
- ❑ Per le classi terze e quarte la durata massima è di giorni5/6.....
- ❑ Per le classi quinte la durata massima è di giorni sette,comprensivi di un giorno festivo, per l'Estero e di sei giorni per l'Italia.

Art. 3 Proponenti

- ❑ Gli studenti (classi parallele)
- ❑ I docenti
- ❑ Il consiglio di classe
- ❑ I genitori

Art. 4 Organi deliberanti

- ❑ I Consigli di classe che individuano:
 1. Gli itinerari compatibili con la programmazione didattica
 2. il percorso progettuale
 3. i docenti accompagnatori
 4. durata e scelta del periodo di effettuazione del viaggio
- ❑ Il Collegio dei docenti che :
 1. individua la Commissione “Visite guidate e Viaggi d'istruzione”
 2. recepisce la proposta dei consigli di classe
 3. delibera il piano delle attività sotto l'aspetto didattico
- ❑ Il Consiglio d'Istituto che:
 1. valuta il progetto sotto l'aspetto finanziario
 2. esamina il prospetto comparativo delle offerte
 3. individua l'Agenzia che, oltre alla qualità del servizio, assicura la migliore affidabilità e serietà dei servizi.

Art. 5 Compiti del Dirigente Scolastico

- Verifica la fattibilità del piano sotto l'aspetto organizzativo ed economico
- Stipula il contratto con l'Agenzia di viaggio
- Conferisce gli incarichi agli accompagnatori esclusivamente tra i Docenti delle classi interessate e delle materie attinenti al viaggio stesso, verificando la disponibilità degli stessi.
- Individua tra gli accompagnatori il “Responsabile di primo soccorso”.
- Impegna il responsabile del progetto a relazionare sull'andamento del viaggio
- Provvede ad avvertire gli Organi (Polizia – Carabinieri) preposti al controllo per la sicurezza del mezzo di trasporto nel caso in cui si tratti di pullman.
- Richiede alle Agenzie di viaggio la consegna dei voucher due giorni prima che si effettui il viaggio. Il Dirigente provvederà a consegnarli

ai Docenti referenti che ne effettueranno il controllo per poi affidarli ai singoli Docenti capogruppo.

Art. 6 Compiti del Direttore dei Servizi generali amministrativi

- a. Verifica la disponibilità finanziaria
- b. Invia richieste di preventivo alle Agenzie prescelte
- c. Prepara il prospetto comparativo delle offerte
- d. Verifica la copertura assicurativa
- e. Consegna al responsabile del progetto i moduli delle autorizzazioni da distribuire agli alunni partecipanti perché siano firmati dal genitore o da chi ne fa le veci
- f. Dispone il pagamento delle indennità di missione agli accompagnatori
- g. Salda le fatture delle Agenzie

Art. 7 La Commissione “Viaggi d’istruzione”

Detta Commissione è composta da:

- N° 5 Componenti di cui n°1 per la sezione Classica e n° 3 per la sezione Scientifica n°1 per la sezione Artistica
- n° 3 Docenti Referenti, uno per la sezione Classica, uno per la sezione Scientifica e uno per la sezione Artistica.

I Docenti componenti la Commissione sono tenuti a dare la loro disponibilità come accompagnatori.

I docenti Referenti sono i responsabili a cui fare riferimento per ogni esigenza organizzativa.

I docenti Referenti, inoltre, sono i primi accompagnatori ed assumono la funzione di capogruppo.

Nel caso di più Viaggi di istruzione si individua per ognuno di essi il Docente Capogruppo.

Ogni Docente Capogruppo è tenuto a presentare la relazione finale che sarà allegata alla rendicontazione e che sarà sottoscritta anche dagli altri docenti accompagnatori.

I Docenti coordinatori di classe e i docenti accompagnatori collaborano con il Responsabile della commissione viaggi all’espletamento delle procedure riguardanti l’acquisizione delle autorizzazioni delle famiglie e i controlli dei versamenti delle quote di partecipazione.

Il docente che svolge la Funzione Strumentale n° 2,3 e 4 (uno per ogni sede)

- ❖ coordina le attività svolte dai Docenti Referenti e sovrintende ai lavori della Commissione.
- ❖ riceve in consegna i documenti collettivi di viaggio e di soggiorno.
- ❖ è il punto di riferimento a cui fanno capo gli studenti, i genitori, i docenti e il D. S. G. A. nelle fasi che precedono l’attuazione.

Se il viaggio di istruzione è concepito come attività curricolare (legato ad una disciplina), il responsabile del progetto è il docente della disciplina interessata.

Art.8 Modalità di partecipazione degli alunni

- a) **L'adesione e l'autorizzazione al viaggio avviene tramite firma del genitore (o di chi ne fa le veci) su apposito modulo. Dalla firma scaturisce:**
- **L'impegno all'intero pagamento della quota di partecipazione**
 - **L'accettazione di tutte le condizioni di partecipazione elencate**
- b) **Prendono parte al viaggio d'istruzione:**
- ❖ **gli alunni e le classi che non abbiano riportato tre note disciplinari implicanti le sanzioni disciplinari di cui al "punto c", o anche ai punti ad esso successivi, del Regolamento di Istituto.**
 - ❖ **le singole classi in cui sia assicurata la partecipazione dialmeno il 50% + 1 degli alunni. Detta percentuale non è applicata per i viaggi legati ai progetti di "Intercultura" e "Scambi di classe con l'estero".**
 - ❖ **Le singole classi che hanno come accompagnatori i loro Docenti.**
 - ❖ **Gli alunni che entro i termini stabiliti**
 - **abbiano provveduto al versamento della quota di partecipazione**
 - **abbiano consegnato al Docente responsabile del viaggio la ricevuta di detto versamento el'autorizzazione dei Genitori.**
 - ❖ **Gli alunni che nel corso dei viaggi d'istruzione effettuati negli anni precedenti non abbiano fatto registrare comportamenti scorretti, sanzionate e notificati ai Genitori.**
- b) **In caso di successiva documentata impossibilità a partecipare, richiesta di rimborso parziale della quota potrà essere presa in considerazione solo in caso di disdetta con preavviso di almeno 15 giorni, il rimborso non è previsto per la quota pullman.**

Art. 9 Modalità di partecipazione di altre persone

E' consentita la partecipazione dei genitori degli alunni del biennio a condizione che non comporti oneri a carico del bilancio dell'istituto e che gli stessi si impegnino a partecipare alle attività programmate per gli alunni.

E' consentita la partecipazione del personale A.T.A., in qualità di accompagnatore, solo nel caso in cui se ne ravvisi la necessità.

Art. 10 Contributi della scuola

Le spese per il viaggio d'istruzione sono a totale carico degli studenti laddove la Scuola non è in grado di provvedere ad integrare la spesa.

I contributi degli stessi vanno consegnati, entro e non oltre le date stabilite, direttamente al Docente Responsabile che provvederà a versarli, tramite bonifico, sul conto bancario della scuola. (o versamento su c/c da parte di ogni alunno)

La Giunta Esecutiva può deliberare interventi economiciladdove le disponibilità da parte della scuola lo consentano, a favore di allievi in disagiate condizioni economiche, a seguito di segnalazioni da parte del Consiglio di classe e su proposta del Dirigente Scolastico, cui compete la valutazione della domanda stessa.

Art. 11 Monitoraggio e valutazione

Nella scuola dell'autonomia vanno valutate tutte le attività previste nel piano dell'offerta formativa al fine di verificare l'efficacia e l'efficienza di ogni progetto.

Per il viaggio d'istruzione vanno verificati:

- a. **i servizi offerti dall'Agenzia**
- b. **il gradimento dei partecipanti in merito alle finalità ed ai servizi ottenuti**
- c. **la comparazione tra costo e beneficio**

d. il comportamento degli alunni

Tali elementi di verifica saranno parte integrante della relazione presentata dal docente capogruppo.

Art. 12 I genitori sono tenuti a segnalare al Docente accompagnatore e al Docente Capo- gruppo situazioni di salute del proprio figlio, che richiedono particolari premure o accorgimenti.

Art. 13 Norme di comportamento degli alunni

- a. Presentarsi in orario alla partenza.
- b. Controllare il bagaglio personale
- c. Controllare i documenti e custodirli con attenzione
- d. Depositare i bagagli in maniera ordinata e allo stesso modo prendere posto sul pullman o altro mezzo di trasporto
- e. Comunicare al docente accompagnatore il proprio numero di telefonino;
- f. Nel pullman o altro mezzo di trasporto non gridare e non ascoltare musica a tutto volume, per evitare, nel primo caso, distrazioni all'autista che è alla guida o, negli altri casi, ai passeggeri che condividono il viaggio;
- g. Osservare l'ordine e la disciplina in ogni ambiente (Hotel, Ristoranti, Musei, etc..).
- h. Procedere in gruppo ordinato e compatto, osservando le disposizioni impartite dagli accompagnatori, senza allontanarsi dal gruppo stesso
- i. Prestare attenzione alle spiegazioni delle "guide"
- j. In Hotel rispettare l'assegnazione delle camere e, al termine delle attività comuni, osservare l'orario del riposo notturno, evitando schiamazzi e comportamenti indisciplinati.
- k. Non allontanarsi dalla camera senza motivate ragioni e senza il permesso dell'insegnante;
- l. Non uscire dall'albergo se non negli orari previsti ed accompagnati dagli insegnanti.
- m. Osservare il divieto di fumare, laddove previsto.
- n. Non fare uso di bevande alcoliche. pena sanzioni disciplinari molto gravi
- o. Non arrecare danni. Nel caso in cui essi dovessero verificarsi, i responsabili dovranno provvedere al loro riparo o pagamento. I genitori, pertanto, si impegnano a risarcire gli eventuali danni causati dal loro figlio.

Gli insegnanti accompagnatori, nel caso di specifiche inosservanze del presente regolamento, si riservano la decisione:

- ❖ per i maggiorenni, di chiedere l'intervento della Polizia o dei Carabinieri
- ❖ per i minorenni, di contattare i genitori o l'esercente la patria potestà, per sollecitare un intervento diretto sullo studente fino alla possibilità per gli stessi di raggiungere il minore in loco ed eventualmente di riaccompagnarlo alla propria residenza.

Laddove vengano contraddette le disposizioni di tale regolamento vigono comunque le sanzioni disciplinari previste dal Regolamento d'Istituto.

Art. 13 Docenti accompagnatori

L'incarico di accompagnatore costituisce modalità di particolare prestazione di servizio in ragione di tempi/modi/forme e disciplina normativa prevista dalla C.M. 291/92.

Art. 14 Rientro

La responsabilità dell'Istituto nei confronti degli allievi minori cessa 15 minuti dopo l'arrivo del mezzo di trasporto al luogo di rientro prestabilito.

Il presente Regolamento, approvato all'unanimità, dal Consiglio di Istituto nella seduta del giorno

- è letto dai singoli Docenti Coordinatori all'appropriata classe
- è accettato dai docenti accompagnatori
- è accettato dagli alunni che intendono partecipare al viaggio di istruzione e dai rispettivi Genitori
- è affisso all'Albo degli Alunni e all'albo dei Docenti
- è parte integrante del P.T.O.F. 2017/2018

Il Dirigente Scolastico
Prof. Giovanni Battista Abbate